

- (6) Le ferrovie hanno un ruolo importante quale fattore di svolta per conseguire l'obiettivo della neutralità climatica entro il 2050. Sono uno dei modi di trasporto più rispettosi dell'ambiente ed efficienti dal punto di vista energetico. Sono in massima parte elettrificate ed emettono una quantità di CO₂ molto inferiore rispetto al trasporto equivalente su strada o per via aerea. Sono inoltre l'unico modo di trasporto ad aver ridotto in maniera costante le proprie emissioni di gas a effetto serra e di CO₂ dal 1990. Il settore ferroviario ha altresì ridotto il proprio consumo di energia tra il 1990 e il 2016 e utilizza una quantità crescente di fonti di energia rinnovabili.
- (7) La crisi COVID-19 ha colpito il settore dei trasporti in modo particolarmente pesante. Nonostante le limitazioni operative e finanziarie, il settore ha assicurato collegamenti fondamentali per il trasporto sia di persone che di merci essenziali. Ciò è stato possibile principalmente grazie al personale che ha continuato a lavorare in condizioni difficili e incerte. Il ruolo strategico svolto dal settore ferroviario durante la crisi COVID-19 ha evidenziato che la realizzazione dello spazio ferroviario europeo unico, istituito dalla direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio ^(*), è necessaria sia per agevolare la fornitura di beni essenziali, quali alimenti, medicinali e carburante, segnatamente in circostanze eccezionali, sia per conseguire obiettivi più ampi della politica dei trasporti.
- (8) Stabilendo una connessione tra le principali vie di trasporto dell'Unione e le sue regioni e i suoi territori periferici, montuosi e isolati, anche a livello regionale e locale, nonché introducendo e ripristinando i collegamenti ferroviari regionali transfrontalieri mancanti, il settore ferroviario contribuisce alla coesione sociale, economica e territoriale su scala continentale, nazionale, regionale e locale. Inoltre, nelle zone remote e rurali le reti che garantiscono la fornitura di servizi di base alla popolazione sono spesso meno numerose e meno sviluppate. Le regioni periferiche si trovano sovente ad affrontare una situazione doppiamente difficile a causa della loro natura rurale e della loro ubicazione periferica rispetto alle reti nazionali.
- (9) Mentre la quota del trasporto ferroviario di passeggeri nell'ambito dei trasporti terrestri nell'Unione ha registrato solo un leggero incremento dal 2007, quella relativa al trasporto ferroviario delle merci è diminuita. Sono numerosi gli ostacoli ancora da superare in vista del conseguimento di un autentico spazio ferroviario europeo unico. Il settore del trasporto su rotaia è talvolta intralciato, tra l'altro, da pratiche commerciali e operative obsolete, dall'invecchiamento delle infrastrutture e del materiale rotabile e dalla rumorosità dei vagoni. Il superamento di tali ostacoli, la riduzione dei costi, lo studio di regimi dell'Unione per integrare i meccanismi nazionali di sostegno non discriminatorio agli operatori ferroviari e l'accelerazione dell'innovazione permetteranno al settore ferroviario di realizzare appieno il proprio potenziale, assicurando al contempo il funzionamento del mercato interno, l'aumento del traffico ferroviario e l'ulteriore potenziamento dei livelli di sicurezza, già elevati. Il settore ferroviario ha pertanto bisogno di un ulteriore impulso per migliorare la propria attrattiva nei confronti tanto dei viaggiatori quanto dei lavoratori e delle imprese.
- (10) I ministri dei trasporti della maggior parte degli Stati membri hanno espresso il loro impegno a sostenere un'agenda europea per il trasporto ferroviario internazionale di passeggeri attraverso una dichiarazione politica presentata alla videoconferenza informale dei ministri dei trasporti dell'Unione svoltasi il 4 giugno 2020.
- (11) Al fine di promuovere il trasporto ferroviario, in linea con gli obiettivi indicati nella comunicazione sul Green Deal europeo, anche per quanto concerne la mobilità sostenibile e intelligente, è opportuno designare l'anno 2021 quale Anno europeo delle ferrovie («Anno europeo»). L'anno 2021 sarà importante per la politica ferroviaria dell'Unione, poiché rappresenterà il primo anno completo di attuazione delle norme concordate nell'ambito del quarto pacchetto ferroviario in tutta l'Unione, in particolare per quanto concerne l'apertura del mercato dei servizi di trasporto nazionale di passeggeri, la riduzione di costi e oneri amministrativi per le imprese ferroviarie attive nell'Unione e l'attribuzione all'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie (*European Union Agency for Railways — ERA*) di compiti aggiuntivi finalizzati alla riduzione degli ostacoli tecnici. In vari Stati membri si registra un interesse pubblico crescente per i trasporti ferroviari, anche per i treni notturni, di cui è valida testimonianza la popolarità dell'iniziativa DiscoverEU. Inoltre il festival internazionale delle arti «Europalia» dedicherà la sua edizione 2021 all'influenza delle ferrovie in campo artistico e ne sottolineerà il ruolo di promotore efficace di cambiamenti sociali, economici, industriali ed ecologici. L'Anno europeo dovrebbe contribuire a un dibattito paneuropeo sul futuro delle ferrovie.

^(*) Direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (GU L 343 del 14.12.2012, pag. 32).

